



Il Cinquantenario UGIS celebrato a Piacenza

Rassegna stampa

(dicembre 2016)

Il Cinquantenario UGIS celebrato a Piacenza Rassegna stampa

(dicembre 2016)

7 novembre	Researchitaly.it	Seminario UGIS: La fisica spiegata dai protagonisti italiani
7 novembre	Researchitaly.it	Seminario UGIS: Nuova scienza dalle frontiere della fisica
15 novembre	Odg.bo.it	Due corsi Fpc sui "segreti" della Fisica con Piero Angela e altri specialisti a Piacenza
18 novembre	Libertà di Piacenza	Due incontri per scoprire la fisica
18 novembre	Assind.pc.it	La fisica spiegata dai protagonisti italiani
19 novembre	Itborghesepatti.gov.it	Nuova Scienza dalle frontiere della Fisica
20 novembre	Astrofilipc.it	La fisica spiegata dai protagonisti italiani
20 novembre	Ilpiacenza.it	Palazzo Gotico, "La fisica spiegata dai protagonisti italiani"
20 novembre	Piacenzasera.it	Piero Angela il 26 a Piacenza per ricordare Edoardo Amaldi
20 novembre	Ilpiacenza.it	Piero Angela a Palazzo Gotico per parlare di fisica
21 novembre	Piacenza24.eu	"La fisica spiegata dai protagonisti italiani", Piero Angela a Palazzo Gotico
22 novembre	Piacerepiacenza.it	La fisica spiegata dai protagonisti italiani
22 novembre	Odg.bo.it	Nuova scienza dalle frontiere della fisica
22 novembre	Odg.bo.it	Due corsi Fpc sui "segreti" della Fisica con Piero Angela e altri specialisti a Piacenza
25 novembre	Libertà	"Quando mio padre si assunse il rischio di far costruire il Cern"
25 novembre	Libertà	A Palazzo Gotico con Piero Angela a parlar di fisica e di Edoardo Amaldi
25 novembre	Libertà di Piacenza	Giornata dedicata alle frontiere della fisica
26 novembre	Tele Liberta	Bagno di folla per Piero Angela. Consiglio ai giovani: "Siate flessibili"
26 novembre	Liberta.it	Bagno di folla per Piero Angela. Consiglio ai giovani: "Siate flessibili"
26 novembre	Piacenzasera.it	Piero Angela a Piacenza ricorda la figura di Amaldi
26 novembre	Piacenzasera.it	Piero Angela a Piacenza per ricordare Edoardo Amaldi
26 novembre	Piacenzasera.it	Palazzo Gotico, Seminario in ricordo di Edoardo Amaldi
26 novembre	Qoop.it	Seminario "La fisica spiegata dai protagonisti italiani" in programma a Palazzo Gotico in p.za Cavalli sabato 26 novembre dalle ore 13.30 alle 17.30
26 novembre	Argacampania.it	La fisica spiegata dai protagonisti italiani
26 novembre	Researchitaly.it	Seminario Ugis – La fisica spiegata dai protagonisti italiani

27 novembre	Pclavoro.liberta.it	Bagno di folla per Piero Angela. Consiglio ai giovani: "Siate flessibili"
27 novembre	Libertà	Rinascerà a Piacenza la Fondazione Amaldi
27 novembre	Libertà	"Quell'euforia per la scissione dell'atomo"
27 novembre	Libertà	Lucio Rossi: "Oltre il bosone c'è di più, stiamo cercando"
27 novembre	Libertà	Ogni anno una giornata dedicata ad Amaldi
28 novembre	Zerocinque23.com	Angela: "Ragazzi, cercate l'eccellenza"
28 novembre	Tele Zero Cinque	Angela: "Ragazzi, cercate l'eccellenza"
29 novembre	Scienzainrete.it	Premi UGIS: 50 anni di giornalismo scientifico a Piacenza
29 novembre	Scienzainrete.it	Premio Leonardo-UGIS: nel 50° del giornalismo scientifico
30 novembre	Affaritaliani.it	Divulgazione scientifica in Europa, il ruolo fondamentale delle associazioni
4 dicembre	Fidest-Agenzia giornalistica	UGIS premia la comunicazione scientifica
5 dicembre	Asi.it	I 50 anni dell'UGIS
6 dicembre	Meteoweb.eu	I 50 anni dell'UGIS, la cerimonia a Piacenza

Researchitaly.it (web)

7 novembre 2016

Seminario UGIS: La fisica spiegata dai protagonisti italiani

Si terrà a Piacenza il 26 novembre 2016 presso il Palazzo Gotico il seminario “La fisica spiegata dai protagonisti italiani”, iniziativa in ricordo di Edoardo Amaldi nell’ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell’Unione Giornalisti Italiani Scientifici – UGIS (<http://ugis.it/cms/>), con il contributo della **Fondazione di Piacenza e Vigevano** e con il patrocinio del **Comune di Piacenza**.

Non occorre ricordare la fama planetaria di **Enrico Fermi**, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni. Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno guidato, e una lo sta facendo ora, il **CERN di Ginevra**: **Edoardo Amaldi** (padre fondatore e segretario generale CERN nel 1954), **Carlo Rubbia** (1989-1994), **Luciano Maiani** (1999-2003), **Fabiola Gianotti** (da gennaio 2016).

L’Italia ha contribuito molto, e lo fa tutt’ora, ai successi della fisica di frontiera! Profittando dell’esperienza di alcuni protagonisti e di un grande divulgatore come **Piero Angela**, il seminario intende testimoniare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all’Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici attesi.

Per maggiori informazioni: <http://ugis.it/cms/> (<http://ugis.it/cms/>) .

Researchitaly.it (web)

7 novembre 2016

Seminario UGIS: Nuova scienza dalle frontiere della fisica

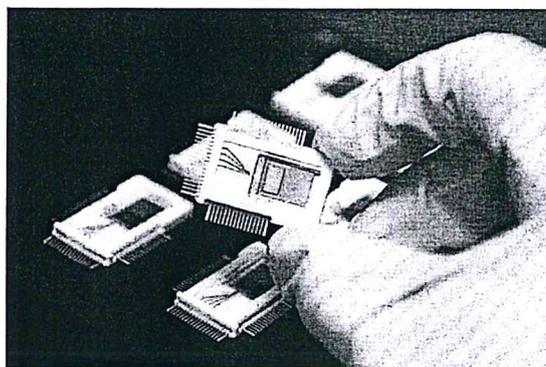
Si terrà a Piacenza il 26 novembre 2016 presso l'Auditorium Santa Margherita della Fondazione di Piacenza e Vigevano il seminario “**Nuova scienza dalle frontiere della fisica**”, iniziativa in ricordo di Edoardo Amaldi nell'ambito delle **celebrazioni per il Cinquantenario** dell'Unione Giornalisti Italiani Scientifici – UGIS (<http://ugis.it/cms/>) , con il contributo della **Fondazione di Piacenza e Vigevano** e con il patrocinio del **Comune di Piacenza**.

La sensazionale scoperta del bosone di Higgs annunciata il 4 luglio 2012 al CERN di Ginevra non segna certo il limite delle frontiere della ricerca fisica, come da qualcuno ipotizzato. Tale risultato è piuttosto il trampolino per nuovi promettenti sviluppi verso la materia oscura o altre realtà nascoste, come ad esempio la recente scoperta delle onde gravitazionali.

È sempre vivo l'obiettivo di una teoria del tutto per descrivere in modo organico e completo la fisica che governa la natura. Si disserta sulla stabilità delle costanti della natura. La meccanica quantistica potrebbe riservarci sorprese meravigliose, mentre l'innovazione tecnologica, fondamentale per sostenere questa esplorazione oltre i limiti attuali, ci prospetta potenziali ricadute anche nella vita quotidiana.

Queste indicazioni sono solo un cenno ai temi che gli esperti illustrano durante il seminario e sui quali si confrontano con i responsabili dell'informazione.

Per maggiori informazioni: <http://ugis.it/cms/> (<http://ugis.it/cms/>) .



Fotonica nelle missioni spaziali: accordo tra ASI e Scuola Superiore Sant'Anna (</news/fotonica-nelle-missioni-spaziali-accordo-tra-asi-e-scuola-superiore-sant-anna>)

Due corsi Fpc sui “segreti” della Fisica con Piero Angela e altri specialisti a Piacenza

 odg.bo.it/blog/due-seminari-fpc-sui-segreti-della-fisica-con-piero-angela-e-altri-specialisti/

15/11/2016

Doppio incontro con la Fisica a **Piacenza sabato 26 novembre**. Le nuove frontiere della Fisica spiegate da studiosi, esperti, giornalisti e divulgatori scientifici come Piero Angela nell'ambito di due seminari tematici con crediti Fpc (iscrizioni sulla Sigef).

In un solo giorno, due eventi con specialisti di livello internazionale promossi da UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici insieme a Ordine dei Giornalisti e Fondazione Odg dell'Emilia Romagna. Una proposta formativa articolata e ricca di contenuti per scoprire i “segreti” di una scienza fondamentale per l'umanità, per conoscere e analizzare i risultati del passato, i successi del presente, le attese per il futuro.

Al mattino (**ore 9 – 13.30**), presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano in via Sant'Eufemia 12, è previsto l'incontro **Nuova scienza dalle frontiere della fisica**, pensato soprattutto per i giornalisti e gli insegnanti.

Nel pomeriggio (**ore 14 – 17.30**), a Palazzo Gotico in Piazza Cavalli, è invece in programma **La fisica spiegata dai protagonisti italiani**, un evento di interesse anche per il largo pubblico. Approfondendo dell'esperienza di alcuni protagonisti della scena scientifica e di un grande divulgatore come **Piero Angela**, il seminario intende presentare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici. Il presidente ASI – Agenzia spaziale italiana **Roberto Battiston** testimonia il ruolo del nostro paese e gli impegni per il futuro sulla frontiera dello spazio, **Guido Tonelli** professore all'Università di Pisa e spokesperson dell'esperimento CMS al CERN spiega la nascita imperfetta delle cose proponendo una breve storia dell'universo e formulando qualche ipotesi sulla sua fine.

Con il cortometraggio *Dal nucleo atomico allo spazio cosmico*. *Edoardo Amaldi, la nascita del CERN e le origini dell'ESA* di **Enrico Agapito** e **Adele La Rana** viene ricordato anche **Edoardo Amaldi**, il fisico piacentino che ha contribuito alla fondazione del CERN di Ginevra nel 1954 e alla nascita dell'ESA. Il documentario è l'anticipazione di un lungometraggio in corso di preparazione, coprodotto da Zanichelli Editore, che vedrà la luce nel 2017.

I due seminari fanno parte del programma per le celebrazioni del Cinquantenario dell'UGIS (luglio 2016 – giugno 2017).

Maggiori info e programma completo nel sito dell'UGIS e sulla home page della Fondazione Odg Emilia-Romagna.

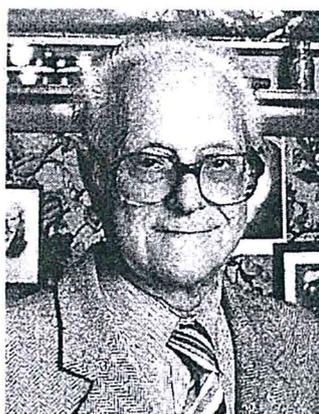
Unione Giornalisti Italiani Scientifici: 02.77790322 – ugis@ugis.it

Due incontri per scoprire la fisica

In Fondazione e al Gotico, giornata dedicata ad Edoardo Amaldi

■ Due incontri straordinari il 26 novembre a Piacenza per scoprire la fisica: i risultati del passato, i successi del presente, le attese per il futuro. "Nuova scienza dalle frontiere della fisica" al mattino dalle 9 alle 13.30 - Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano in via Sant'Eufemia 12 - per l'acquisizione dei crediti formativi dei giornalisti interessati e per insegnanti invitati. Nel pomeriggio anche per il grande pubblico "La fisica spiegata dai protagonisti italiani" dalle 14 alle 17.30 - Palazzo Gotico in Piazza Cavalli approfittando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di un grande divulgatore come Piero Angela, il seminario intende presentare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici. Il presidente Asi - Agenzia spaziale italiana Roberto Battiston testimonia il ruolo dell'Italia e degli impegni per il futuro sulla frontiera dello spazio, Guido Tonelli professore all'Università di Pisa e spokesperson dell'esperimento Cms al Cern spiega la nascita imperfetta delle cose proponendo la breve storia dell'universo e formulando qualche ipotesi sulla sua fine.

È noto che l'intesa e la colla-



Il fisico Edoardo Amaldi

borazione tra vari organismi possono diventare garanzia di qualità e creare eventi unici lavorando in piena sintonia come in questa occasione: i due seminari del 26 novembre sono organizzati da Ugis - Unione Giornalisti Italiani Scientifici in occasione del suo Cinquantenario insieme a Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna e Fondazione Giornalisti dell'Emilia-Romagna, con il prezioso sostegno di Fondazione di Piacenza e Vigevano, la collaborazione di Fast - Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche e del Comune di Piacenza, l'esperienza del

Cern di Ginevra. L'iniziativa del pomeriggio del 26 novembre ha anche il patrocinio di Confindustria Piacenza, Politecnico di Milano 1863 Polo territoriale di Piacenza, Università Cattolica del Sacro Cuore. La manifestazione si inserisce nel programma per le celebrazioni del Cinquantenario dell'Ugis da luglio 2016 a giugno 2017. La giornata con i due seminari è in ricordo di Edoardo Amaldi. Nel pomeriggio viene presentato anche un cortometraggio su questo grande fisico piacentino che ha contribuito alla fondazione del Cern di Ginevra nel 1954, il più grande e autorevole centro di ricerca mondiale sulla fisica; allo stesso tempo ha dato un apporto fondamentale alla nascita dell'Esa-Agenzia spaziale europea. Il seminario del mattino è finalizzato a presentare le grandi aspettative della comunità scientifica dalla fisica di frontiera. Intervengono Carlo Mango della Fondazione Cariplo, Piero Benvenuti della Unione astronomica internazionale, Carla Andreani dell'Università Tor Vergata, Lucio Rossi del Cern di Ginevra, ancora Guido Tonelli che per l'occasione parte dalla scoperta del bosone di Higgs per spiegare agli ascoltatori le nuove sfide della fisica contemporanea.

Assind.pc.it (web)

18 novembre 2016

La fisica spiegata dai protagonisti italiani

Seminario in ricordo di *Edoardo Amaldi* nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'UGIS

Con interventi di:

Piero Angela, giornalista e divulgatore scientifico

Roberto Battiston, presidente ASI – Agenzia spaziale italiana

Guido Tonelli, ordinario Università di Pisa e già spokesperson esperimento CMS al CERN

PROGRAMMA

13.30 Registrazione dei partecipanti

14.30 Introduzione ai lavori e coordinamento

Giovanni Caprara, presidente Ugis-Unione giornalisti italiani scientifici ed editorialista scientifico del Corriere della Sera

Saluti delle autorità

Paolo Dosi, sindaco di Piacenza

Massimo Toscani, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano

Antonio Farnè, presidente Ordine dei giornalisti Emilia Romagna

14.50 Anteprima del documentario “Dal nucleo atomico allo spazio cosmico: *Edoardo Amaldi*, la nascita del CERN e le origini dell'ESA”. Regia *Enrico Agapi- to*; consulenza scientifica Adele La Rana

15.00 Edoardo Amaldi, il maestro e la rinascita della fisica italiana ed europea

Piero Angela, giornalista e divulgatore scientifico

L'Italia sulla frontiera dello spazio

Roberto Battiston, presidente ASI – Agenzia spaziale italiana

15.00 La nascita imperfetta delle cose: breve storia del nostro universo e qualche ipotesi sulla sua fine

Guido Tonelli, ordinario Università di Pisa e già spokesperson esperimento CMS al CERN

17.00 Dibattito

17.30 Chiusura del seminario

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il seminario è aperto al pubblico. L'accesso alla sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione sul sito www.fast.mi.it

I giornalisti interessati ad acquisire i crediti (3 CFP) sono invitati a registrarsi sulla piattaforma S.I.Ge.F. (Sistema informatizzato gestione formazione).

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Per informazioni: ugis@ugis.it

Itborghesepatti.gov.it (web)

19 novembre 2016

Nuova Scienza dalle frontiere della Fisica

A Piacenza due eventi. Sabato 26 novembre p.v.. Al mattino, nell'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano di via Sant'Eufemia 12 si svolge il seminario in oggetto riservato ai giornalisti e a pochi insegnanti di scienze che si iscrivono alla mail: fast@fast.mi.it. Quello del pomeriggio: La Fisica spiegata dai protagonisti italiani con la presenza di Piero Angela, nel palazzo gotico di p.zza Cavalli, oltre che ai giornalisti è rivolto soprattutto al grande pubblico, compresi gli studenti che amano la scienza.

Astrofilipc.it (web)

20 novembre 2016

La fisica spiegata dai protagonisti italiani

Seminario in ricordo di Edoardo Amaldi nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'UGIS
Piacenza, 26 novembre 2016 – Palazzo Gotico, Piazza Cavalli.

Non occorre ricordare la fama planetaria di Enrico Fermi, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni. Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno guidato, e una lo sta facendo ora, il CERN di Ginevra: Edoardo Amaldi (padre fondatore e segretario generale CERN nel 1954), Carlo Rubbia (1989-1994), Luciano Maiani (1999-2003), Fabiola Gianotti (da gennaio 2016). **L'Italia ha contribuito molto, e lo fa tutt'ora, ai successi della fisica di frontiera!**

Approfittando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di un grande divulgatore come Piero Angela, il seminario intende testimoniare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici attesi.

Per scaricare il programma clicca qui.

Il seminario è aperto al pubblico.

L'accesso alla sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione al seguente link

Ilpiacenza.it (web)

20 novembre 2016

Palazzo Gotico, "La fisica spiegata dai protagonisti italiani"

Sabato 26 novembre 2016, presso il Palazzo Gotico di Piacenza, si terrà un seminario dal titolo "La fisica spiegata dai protagonisti italiani" in ricordo di Edoardo Amaldi nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'UGIS.

Non occorre ricordare la fama planetaria di Enrico Fermi, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni. Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno guidato, e una lo sta facendo ora, il CERN di Ginevra: Edoardo Amaldi (*padre fondatore e segretario generale CERN nel 1954*), Carlo Rubbia (*1989-1994*), Luciano Maiani (*1999-2003*), Fabiola Gianotti (*da gennaio 2016*). **L'Italia ha contribuito molto, e lo fa tutt'ora, ai successi della fisica di frontiera!**

Approfitando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di un grande divulgatore come **Piero Angela**, il seminario intende testimoniare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici attesi.

Il seminario è aperto al pubblico.

L'accesso alla sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione al seguente link

Cieli sereni!

Il Gruppo Astrofili di Piacenza

www.astrofilipc.it

PROGRAMMA

13.30

Registrazione dei partecipanti

14.30

Introduzione ai lavori e coordinamento

Giovanni Caprara, presidente Ugis-Unione giornalisti italiani scientifici ed editorialista scientifico del Corriere della Sera
Saluti delle autorità

Paolo Dosi, sindaco di Piacenza

Massimo Toscani, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano

Antonio Farnè, presidente Ordine dei giornalisti Emilia Romagna

14.50

Anteprima del documentario "Dal nucleo atomico allo spazio cosmico: Edoardo Amaldi, la nascita del CERN e le origini dell'ESA". Regia Enrico Agapito; consulenza scientifica Adele La Rana

15.00

Edoardo Amaldi, il maestro e la rinascita della fisica italiana ed europea

Piero Angela, giornalista e divulgatore scientifico, socio Ugis

L'Italia sulla frontiera dello spazio

Roberto Battiston, presidente ASI – Agenzia spaziale italiana

La nascita imperfetta delle cose: breve storia del nostro universo e qualche ipotesi sulla sua fine

Guido Tonelli, ordinario Università di Pisa e già spokesperson esperimento CMS al CERN

17.00 Dibattito

17.30 Chiusura del seminario

20 novembre 2016

Piero Angela il 26 a Piacenza per ricordare Edoardo Amaldi



Il 26 novembre 2016, presso il Palazzo Gotico di Piacenza, si terrà un seminario dal titolo "La fisica spiegata dai protagonisti italiani" in ricordo di Edoardo Amaldi nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'Unione Giornalisti Italiani Scientifici.

Ospite d'eccezione sarà Piero Angela. La comunicazione arriva dal Gruppo Astrofili piacentini.

Non occorre ricordare la fama planetaria di Enrico Fermi, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni. Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno guidato, e una lo sta facendo ora, il Cern di Ginevra: Edoardo Amaldi (padre fondatore e segretario generale Cern nel 1954), Carlo Rubbia (1989-1994), Luciano Maiani (1999-2003), Fabiola Gianotti (da gennaio 2016). L'Italia ha contribuito molto, e lo fa tutt'ora, ai successi della fisica di frontiera.

Approfitando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di un grande divulgatore come Piero Angela, il seminario intende testimoniare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici attesi.

Per scaricare il programma [clicca qui](#).

Il seminario è aperto al pubblico.

L'accesso alla sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione al seguente [link](#)

Ilpiacenza.it (web)

20 novembre 2016

Piero Angela a Palazzo Gotico per parlare di fisica

Sabato 26 novembre a Palazzo Gotico il seminario aperto al pubblico dal titolo "La fisica spiegata dai protagonisti italiani". Tra i relatori figure di spicco, tra cui Piero Angela



Sarà presente anche **Piero Angela** sabato 26 novembre 2016, presso il Palazzo Gotico, in occasione del seminario dal titolo "**La fisica spiegata dai protagonisti italiani**". L'iniziativa è in ricordo di Edoardo Amaldi, nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'UGIS.

Non occorre ricordare la fama planetaria di **Enrico Fermi** - solo per limitarci a un grande nome - per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni. Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno guidato, e una lo sta facendo tutt'ora, il CERN di Ginevra: **Edoardo Amaldi** (padre fondatore e segretario generale CERN nel 1954); **Carlo Rubbia** (1989-1994); **Luciano Maiani** (1999-2003); **Fabiola Gianotti** (in carica da gennaio 2016). **L'Italia ha contribuito molto, e lo fa tutt'ora, ai successi della fisica di frontiera!**

Approfitando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di un **grande divulgatore come Piero Angela**, il seminario intende testimoniare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici attesi.

21 novembre 2016

"La fisica spiegata dai protagonisti italiani", Piero Angela a Palazzo Gotico
Piacenza - lunedì 21 novembre 2016 - 02:49

Il
26



novembre 2016, presso il Palazzo Gotico di Piacenza dalle 14,30, si terrà un seminario dal titolo "La fisica spiegata dai protagonisti italiani" in ricordo di Edoardo Amaldi nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'UGIS. Approfittando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di un grande divulgatore come **Piero Angela**, il seminario intende testimoniare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le

prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici attesi.

Non occorre ricordare la fama planetaria di Enrico Fermi, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni. Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno guidato, e uno lo sta facendo ora, il CERN di Ginevra: Edoardo Amaldi (padre fondatore e segretario generale CERN nel 1954), Carlo Rubbia (1989-1994), Luciano Maiani (1999-2003), Fabiola Gianotti (da gennaio 2016). L'Italia ha contribuito molto, e lo fa tutt'ora, ai successi della fisica di frontiera!

Libero.it (web)

21 novembre 2016

"La fisica spiegata dai protagonisti italiani", Piero Angela a Palazzo Gotico

Non occorre ricordare la fama planetaria di Enrico Fermi, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni. Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno ...
[Leggi la notizia](#)



22 novembre 2016

La fisica spiegata dai protagonisti italiani

Sabato 26 ottobre, a Palazzo Gotico dalle ore 13.30, seminario in ricordo di Edoardo Amaldi nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantenario dell'UGIS



Non occorre ricordare la fama planetaria di Enrico Fermi, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni.

Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno guidato, e una lo sta facendo ora, il CERN di Ginevra: Edoardo Amaldi (padre fondatore e segretario generale CERN nel 1954), Carlo Rubbia (1989-1994), Luciano Maiani (1999-2003), Fabiola Gianotti (da gennaio 2016).

L'Italia ha contribuito molto, e lo fa tuttora, ai successi della fisica di frontiera! Questo sito utilizza i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione e migliorare l'utente come qualità dei servizi. Continuando la navigazione autorizzi l'uso di cookie. I cookie sono ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici attesi.

PROGRAMMA

ore 13.30 Registrazione dei partecipanti

ore 14.30 Introduzione ai lavori e coordinamento Giovanni Caprara, presidente Ugis-Unione giornalisti italiani scientifici ed editorialista scientifico del Corriere della Sera

Saluti delle autorità

Paolo Dosi, sindaco di Piacenza

Massimo Toscani, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano

Antonio Farnè, presidente Ordine dei giornalisti Emilia Romagna

ore 14.50 Anteprima del documentario **"Dal nucleo atomico allo spazio cosmico: Edoardo Amaldi, la nascita del CERN e le origini dell'ESA"**. Regia Enrico Agapito; consulenza scientifica Adele La Rana

ore 15.00 **Edoardo Amaldi, il maestro e la rinascita della fisica italiana ed europea**

Piero Angela, giornalista e divulgatore scientifico, socio Ugis L'Italia sulla frontiera dello spazio Roberto Battiston, presidente ASI - Agenzia spaziale italiana La nascita imperfetta delle cose: breve storia del nostro universo e qualche ipotesi sulla sua fine Guido Tonelli, ordinario Università di Pisa e già spokesperson esperimento CMS al CERN

ore 17.00 Dibattito

ore 17.30 Chiusura del seminario

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il seminario è aperto al pubblico. L'accesso alla sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione al link I giornalisti interessati ad acquisire i crediti (3 CFP) sono invitati a registrarsi sulla piattaforma S.I.Ge.F. (Sistema informatizzato gestione formazione).

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Per informazioni: ugis@ugis.it

Odg.bo.it (web)

22 novembre 2016

Nuova scienza dalle frontiere della fisica

ISCRIZIONI APERTE DAL 21 OTTOBRE

L'Ordine Giornalisti dell'Emilia-Romagna e La Fondazione dell'Ordine

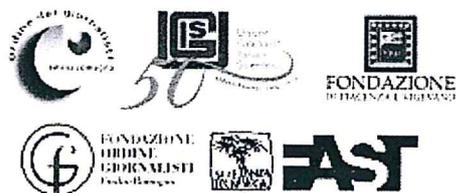
in collaborazione con Ugis (Unione giornalisti italiani scientifici), Fondazione di Piacenza e Vigevano e Fast – Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche

sabato 26 novembre 2016

Presso Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano
via Sant'Eufemia, 12 – PIACENZA

Odg.bo.it (web)

22 novembre 2016



Due corsi Fpc sui “segreti” della Fisica con Piero Angela e altri specialisti a Piacenza

Doppio incontro con la Fisica a Piacenza sabato 26 novembre. Le nuove frontiere della Fisica spiegate da studiosi, esperti, giornalisti e divulgatori scientifici come Piero Angela nell’ambito di due seminari tematici con crediti Fpc (iscrizioni sulla [Sigef](#)).

In un solo giorno, due eventi con specialisti di livello internazionale promossi da UGIS – Unione Giornalisti Italiani Scientifici insieme a Ordine dei Giornalisti e Fondazione Odg dell’Emilia Romagna. Una proposta formativa articolata e ricca di contenuti per scoprire i “segreti” di una scienza fondamentale per l’umanità, per conoscere e analizzare i risultati del passato, i successi del presente, le attese per il futuro.

Al mattino (ore 9 – 13.30), presso l’Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano in via Sant’Eufemia 12, è previsto l’incontro *Nuova scienza dalle frontiere della fisica*, pensato soprattutto per i giornalisti e gli insegnanti.

Nel pomeriggio (ore 14 – 17.30), a Palazzo Gotico in Piazza Cavalli, è invece in programma *La fisica spiegata dai protagonisti italiani*, un evento di interesse anche per il largo pubblico. Approfittando dell’esperienza di alcuni protagonisti della scena scientifica e di un grande divulgatore come Piero Angela, il seminario intende presentare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all’Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici. Il presidente ASI – Agenzia spaziale italiana Roberto Battiston testimonia il ruolo del nostro paese e gli impegni per il futuro sulla frontiera dello spazio, Guido Tonelli professore all’Università di Pisa e spokesperson dell’esperimento CMS al CERN spiega la nascita imperfetta delle cose proponendo una breve storia dell’universo e formulando qualche ipotesi sulla sua fine.

Con il cortometraggio *Dal nucleo atomico allo spazio cosmico. Edoardo Amaldi, la nascita del CERN e le origini dell’ESA* di Enrico Agapito e Adele La Rana viene ricordato anche Edoardo Amaldi, il fisico piacentino che ha contribuito alla fondazione del CERN di Ginevra nel 1954 e alla nascita dell’ESA. Il documentario è l’anticipazione di un lungometraggio in corso di preparazione, coprodotto da Zanichelli Editore, che vedrà la luce nel 2017.

I due seminari fanno parte del programma per le celebrazioni del Cinquantenario dell’UGIS (luglio 2016 – giugno 2017).

Maggiori info e programma completo nel sito dell’[UGIS](#) e sulla home page della [Fondazione Odg Emilia-Romagna](#).

25 novembre 2016

Ugo Amaldi: «Vorrei che Piacenza si occupasse di più di mio padre Edoardo»

PIACENZA - Suo nonno Ugo Amaldi è stato un matematico i cui manuali di geometria erano in uso già nel 1903. Suo padre, Edoardo, è il fisico di Carpaneto, uno dei "ragazzi di via Panisperna" che insieme al Nobel Enrico Fermi hanno dato enorme lustro alla fisica italiana. Lui, Ugo Amaldi, ha firmato i più diffusi manuali di fisica delle Superiori. E domani sarà a Piacenza per la giornata dedicata al padre Edoardo e alla fisica.

«Quando mio padre si assunse il rischio di far costruire il Cern»

Ugo Amaldi, figlio dell'importante fisico Edoardo che sarà ricordato nel corso degli incontri, rievoca il clima degli Anni '50 e la spinta europeista del genitore

di PATRIZIA SOFFIENTINI

Suo nonno Ugo Amaldi è stato un matematico i cui manuali di geometria erano in uso già nel 1903. Suo padre, Edoardo Amaldi, è il notissimo fisico nativo di Carpaneto, uno dei "ragazzi di via Panisperna" che insieme al Nobel Enrico Fermi hanno dato enorme lustro alla fisica italiana. Lui, Ugo Amaldi, a sua volta fisico, che ha lavorato all'Istituto Superiore di Sanità e al Cern, proseguendo la tradizione di papà e mamma Ginestra, ha firmato i più diffusi manuali di fisica delle Superiori sui quali si sono formati un terzo di tutti i liceali italiani negli ultimi trent'anni. E domani Ugo Amaldi sarà a Piacenza per la giornata dedicata al padre Edoardo e alle nuove frontiere della fisica.

Professor Amaldi, si sente un po' piacentino?

«Mi sento piacentino più che romano, a Carpaneto c'era la casa di campagna dei miei nonni verso le colline, siamo sempre venuti le estati per le vacanze e io preparavo qui gli esami del liceo e dell'università. Torno di rado adesso, più spesso venivo quando la Fondazione Edoardo Amaldi funzionava e molto bene, fino a una decina di anni fa. Si facevano riunioni, convegni e congressi. Oggi sono molto contento dell'iniziativa dell'Unione Giornalisti Italiani Scientifici in onore di mio padre».

Ci sarà un contributo filmato per illuminare la storia di suo

padre.

«Mi hanno coinvolto gli autori Adele La Rana che si occupa della storia della fisica e ha molto studiato Edoardo Amaldi, i suoi contributi alla scienza e alla politica della scienza e il regista Enrico Agapito».

Verrà fatto emergere il ruolo fondamentale di Amaldi nel ricostruire la fisica italiana nel Dopoguerra.

«Con documenti e filmati sarà illustrato quello che ha fatto Amaldi prima negli Anni '50 per il Cern, organismo totalmente indipendente, e poi nel '58 per lanciare l'European Space Agency, progetti internazionali che devono moltissimo a lui e al grande fisico francese Pierre Auger. Mio padre è stato fra i primi in Europa, con Auger, sul finire degli anni '40, a pensare ad un grande laboratorio di ricerca per la fisica degli acceleratori di particelle. Fu nominato segretario generale dell'organizzazione provvisoria, il Conseil européen pour la recherche nucléaire, gruppo di scienziati messo insieme dall'Unesco. Mio padre è stato il segretario generale dal 1952 al 1954, mentre i dodici paesi membri che avevano firmato un protocollo nel 1952 facevano ratificare dai loro parlamenti il trattato internazionale».

Ha un ricordo di quegli anni?

«Mio padre era molto attivo, concreto. Cercava di accelerare i lavori, era l'estate del 1954 e a Gi-

nebra il terreno dove costruire il centro era già libero, ma si andava verso il brutto tempo, in inverno la costruzione non sarebbe iniziata. Si decise di affidare la costruzione degli edifici del Cern e del primo acceleratore prima che fosse ratificato il trattato, fu assunto un rischio personale davvero molto grande».

In barba a tutte le burocrazie...

«Proprio così, ero a casa, avevo vent'anni e facevo il secondo anno di fisica. Ricordo mio padre soddisfatto, sorridente per aver guadagnato qualche mese, la macchina sarebbe entrata in funzione nel 1957».

Amaldi ebbe un ruolo anche per l'agenzia spaziale.

«Nell' '58 scrisse a un impor-

tante esperto di astronautica, professore all'Università di Princeton, Luigi Crocco, una lettera dove tracciava con lucidità spettacolare quello che doveva fare l'Europa per entrare nella cosiddetta corsa spaziale, alla pari di Stati Uniti e Russia, ma per far ricerca e non per far bombe. Diceva che si doveva realizzare un'organizzazione simile a quella fatta per il Cern che aveva funzionato così bene, ha coinvolto l'amico Auger ed è nata quella che oggi è l'Agenzia spaziale europea che nel 2012 ha lanciato un razzo nominato Edoardo Amaldi verso la stazione spaziale internazionale per portare i rifornimenti e su questo razzo ha messo copia della lettera. Cern ed Esa oggi danno lustro al nostro paese, anche se purtroppo ci sono dei fallimenti, la sonda Schiaparelli non è atterrata bene su Marte, ma che l'Europa abbia avuto la possibilità di fare il tentativo è già un fatto notevole».

Europeista, precursore. Anche pacifista impegnato sul disarmo nucleare.

«Amaldi si è battuto per il disarmo tutta la vita, è stato alla base della firma italiana al trattato di non proliferazione nucleare molti anni dopo, e fu a lungo nel comitato del movimento Pugwash per il disarmo lanciato da Einstein, battendosi per gli scienziati imprigionati dalle dittature di tutto il mondo, intanto ha fatto scienza e ricerca».

Fu pioniere sulle onde gravitazionali.

«Certamente e sono state rilevate pochi mesi fa dagli osservatori negli Usa. Mio padre ci si è dedicato dal '70 all'83 con i suoi collaboratori. Era un uomo che guardava lontano, di grandi visioni e di grande umiltà, trattava il cameriere al ristorante e il presidente della Repubblica allo stesso modo, senza nessuna piaggeria».

Oggi è ricordato degnamente?

«Ci sono due serie di conferenze internazionali che hanno il nome di Edoardo Amaldi, una sul disarmo e controllo degli armamenti e la seconda la "Edoardo Amaldi Conference on Gravitational Waves" che ha riconosciuto il fatto che fosse pioniere nella ricerca».

L'Italia è più pigra?

«Italia e Piacenza, mi lasci dire, se non c'era questa giornata di Ugis...Prima esisteva la Fondazione Amaldi, dipendeva dalla Provincia, è stata sciolta e non ripresa da nessuno. Vorrei che Piacenza si occupasse di più di questo suo grande figlio».

Lo studio della fisica in Italia deve vincere delle resistenze?

«Un po' di diffidenza c'era, ma la situazione è molto migliorata anche per merito del Cern, delle

grandi scoperte. Il fatto che Fabiola Gianotti sia donna e direttore generale del Cern ha fatto molto bene alle nuove generazioni. Non c'è nessun paese in Europa che come l'Italia abbia avuto quattro direttori generali del Cern: Edoardo Amaldi, Carlo Rubbia, Luciano Maiani e Fabiola Gianotti. Abbiamo un grande passato, chi viene al Cern è bravissimo. I nostri studiosi trovano tutti posto all'estero, purtroppo».

Professore, lei è il "padre" dell'adroterapia, tecnica avanzata per colpire i tumori.

«Siamo all'avanguardia nel mondo. Con la Fondazione Tera dal '92 stiamo lavorandoci e con il Cern negli Anni '90 abbiamo lanciato un progetto e poi completato la costruzione di una grande macchina acceleratrice di 25 metri di diametro che si chiama Cnao, Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica, progettata da me e dai miei collaboratori. Umberto Veronesi ha dato dei finanziamenti. A Pavia c'è un centro dove due mesi fa è stato trattato il millesimo paziente. Con fasci di protoni e ioni carbonio si colpisce il tumore e diversamente dai raggi x che toccano anche i tessuti sani, queste radiazioni sono concentrate e danno meno effetti secondari. Gli ioni carbonio sono usati per curare tumori radioresistenti, del capo, collo, del fegato, del pancreas, dei polmoni... con risultati ottimi. Da qualche settimana il governo Renzi ha messo l'adroterapia nei livelli essenziali di assistenza. Ogni italiano può andare al Cnao o in altri centri che si costruiranno a fare la terapia con gli adroni, essere rimborsato e avere una cura migliore».



Vorrei che Piacenza si occupasse di più di questo suo grande figlio

UGO AMALDI
Fisico



Era umile, senza piaggeria, trattava allo stesso modo il cameriere e il presidente della Repubblica



Lo scienziato che diede lustro alla ricerca italiana

25 novembre 2016

A Palazzo Gotico omaggio ad Amaldi con Piero Angela

Piero Angela parlerà di fisica e del piacentino Edoardo Amaldi domani a Palazzo Gotico.



A Palazzo Gotico con Piero Angela a parlar di fisica e di Edoardo Amaldi

PIACENZA

●●● Piero Angela approda a Piacenza. Domani infatti a palazzo Gotico dalle 14 alle 17.30 il popolare giornalista scientifico sarà l'ospite d'onore di un incontro aperto a tutti intitolato "La fisica spiegata dai protagonisti italiani", promosso dall'Ugis (Unione giornalisti italiani scientifici) e dall'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna. Al mattino invece, dalle 9 alle 13.30 nell'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano, si terrà il corso di formazione per giornalisti e insegnanti sul tema "Nuova scienza dalle frontiere della fisica".

Le iniziative si inseriscono nel programma di celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'Ugis e sono dedicate quest'anno a Edoardo Amaldi, il grande fisico piacentino che contribuì alla fondazione del Cern di Ginevra nel 1954 e che nel contempo diede anche un apporto fondamentale alla nascita dell'Esa (Agenzia spaziale europea). L'esperienza di Amaldi diventa quindi il tema centrale della conversazione del noto giornalista Angela, che sarà intervistato da Giovanni Caprara, presidente di Ugis ed editorialista scientifico del Corriere della Sera, con l'obiettivo di evidenziare i contributi dello scienziato piacentino alla rinascita della fisica del nostro Paese e dell'Europa.

Non occorre infatti ricordare la fama planetaria di Enrico Fermi, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i suc-

cessi italiani nella ricerca della fisica e nelle sue applicazioni. Non è un caso se ben quattro scienziati del nostro Paese si sono ritrovati a guidare il Cern di Ginevra e una lo sta facendo ora: Edoardo Amaldi appunto (che fu padre fondatore e segretario generale del Cern nel 1954), Carlo Rubbia (1989-1994), Luciano Maiani (1999-2003), Fabiola Gianotti (da gennaio 2016). L'Italia ha contribuito molto, e lo fa tutt'ora, ai successi della fisica di frontiera: approfittando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di un grande divulgatore come Angela, il seminario intende quindi testimoniare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici attesi.

A partecipare all'iniziativa comunque sono anche il presidente di Asi Roberto Battiston, chiamato a testimoniare il ruolo dell'Italia e gli impegni per il futuro sulla frontiera dello spazio, Guido Tonelli, il docente dell'università di Pisa e spokesperson dell'esperimento Cms al Cern che spiegherà la rinascita imperfetta delle cose proponendo la breve storia dell'universo e formulando qualche ipotesi sulla sua fine.

La sensazionale scoperta del bosone di Higgs annunciata il 4 luglio 2012 al Cern non segna del resto il limite delle frontiere della ricerca fisica, come da qualcuno ipotizzato: tale risultato è piuttosto il trampolino

per nuovi promettenti sviluppi verso la materia oscura o altre realtà nascoste, come ad esempio la recente scoperta delle onde gravitazionali. È sempre vivo infatti l'obiettivo di una "teoria del tutto" per descrivere in modo organico e completo la fisica che governa la natura con le sue costanti delle quali si disserta sulla stabilità. La meccanica quantistica potrebbe riservare sorprese meravigliose, mentre l'innovazione tecnologica, fondamentale per sostenere questa esplorazione oltre i limiti attuali, prospetta potenziali ricadute anche nella vita quotidiana: sono queste le indicazioni che offriranno occasione di incontro e dibattito intorno ai temi che gli esperti illustreranno nel corso della giornata ai piacentini convenuti.

Betty Paraboschi

L'esperienza del grande scienziato piacentino al centro di una conversazione per i 50 anni dell'Ugis Scienza e ricerca

PIACENZA - E' un appuntamento importante quello di domani al Gotico: un po' per capire di più dei misteri della Fisica; un po' per rendere omaggio ad un piacentino illustre come Edoardo Amaldi, tra gli scienziati più influenti del Novecento, fondatore del Cern di Ginevra, cui si deve

Giornata dedicata alle frontiere della fisica

Domani Piero Angela al Gotico, confronti fra studiosi, divulgatori e un cortometraggio speciale

Domani, sabato, giornata di grande rilievo scientifico organizzata in due seminari (dalle 9 alle 13.30 per insegnanti e giornalisti scientifici e dalle 14 alle 17.30 aperto al grande pubblico). L'evento al mattino "Nuova scienza delle frontiere della fisica" su tiene all'Auditorium della Fondazione di via Sant'Eufemia e quello del pomeriggio "La fisica spiegata ai protagonisti italiani" a Palazzo Gotico.

La giornata è dedicata al grande fisico piacentino Edoardo Amaldi che ha contribuito alla fondazione del Cern di Ginevra nel 1954. La giornata è stata realizzata dall'Unione Giornalisti Italiani Scientifici in occasione del suo cinquantenario, insieme all'Ordine e alla Fondazione dei Giornalisti dell'Emilia Roma-

gna, con il sostegno della Fondazione di Piacenza e Vigevano, la collaborazione di Fast (Federazione Associazioni Scientifiche e Tecniche) e del Comune di Piacenza. L'iniziativa pomeridiana ha il patrocinio di Confindustria Piacenza, Politecnico di Milano sede di Piacenza e Università Cattolica.

Al mattino introduce e coordina Giovanni Caprara, presidente Ugis-Unione giornalisti italiani scientifici ed editorialista scientifico del *Corriere della Sera*. Sono previsti i saluti di Massimo Toscani, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano e Antonio Farnè, presidente Ordine dei Giornalisti Emilia Romagna. Interventi di Carlo Mango (Fondazione Cariplo), Piero Benvenuti (Iau -International Astronomical Unions), Carla An-

dreani (ordinario in Fisica Applicata), Lucio Rossi (responsabile progetto High Luminosity Lhc del Cern), Guido Tonelli (Università di Pisa e portavoce dell'esperimento Cms al Cern).

Nel pomeriggio un grande divulgatore come Piero Angela presenterà i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrerà le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici. Presenti il presidente Asi Agenzia spaziale italiana, Roberto Battiston, che parlerà del ruolo dell'Italia e degli impegni per il futuro sulla frontiera dello spazio e ancora Guido Tonelli che proporrà la breve storia dell'universo, formulando qualche ipotesi sulla sua fine.

Nel pomeriggio viene anche

presentato un cortometraggio su Amaldi "Dal nucleo atomico allo spazio cosmico. Edoardo Amaldi, la nascita del Cern e le origini dell'Esa". L'esperienza di Amaldi diventa tema centrale della conversazione di Piero Angela, intervistato da Giovanni Caprara. Lo scopo è evidenziare i contributi di Amaldi alla rinascita della fisica del nostro paese e dell'Europa. Il cortometraggio di Enrico Agapito e Adele La Rana è un documentario-anticipazione di un lungometraggio in corso di preparazione, coprodotto da Zanichelli Editore, che vedrà la luce nel corso del 2017. A Piacenza arriveranno anche Ugo Amaldi, fisico, figlio di Edoardo Amaldi, con il proprio figlio Edoardo, professore di matematica e ricerca operativa al Politecnico e il nipote Andrea che lavora all'Esa in Olanda. La tradizione continua.

Teleliberta Piacenza (web)

26 novembre 2016

DETTAGLI VIDEO:



https://www.youtube.com/watch?v=Bldp25ovpSY

Google Effettua la ricerca Condividi Altro >>

Guarda i video di YouTube con Chrome. [Sì, scarica Chrome ora.](#)

YouTube

Cerca



VIDEO 2



26 novembre 2016

Bagno di folla per Piero Angela. Consiglio ai giovani: "Siate flessibili"



“Questa sala è straordinaria, avevo già visto Piacenza in passato e la trovo una bella città. Purtroppo io non riesco mai a fermarmi abbastanza nei posti, sono sempre in viaggio”. Sorridente e cordiale, il divulgatore scientifico Piero Angela, 87 anni, è stato accolto da un vero e proprio bagno di folla nel salone di palazzo Gotico, gremito da centinaia di giovani che hanno chiesto autografi e foto di rito al conduttore televisivo, celebre volto della trasmissione “Quark”.

Ai microfoni di Telelibertà, Piero Angela ha commentato l’evento che lo ha portato a Piacenza, ovvero il seminario in ricordo del fisico piacentino Edoardo Amaldi organizzato dall’Unione Giornalisti Italiani Scientifici per il suo cinquantenario.

È stata l’occasione anche per parlare con Angela del mondo della televisione, che dal ’68 lo ha visto tra i protagonisti e che a suo avviso “purtroppo è sempre più legata alle logiche della concorrenza e della pubblicità” e dei giovani di oggi ai quali il noto conduttore ha consigliato di “essere flessibili e cercare l’eccellenza”.

La giornata dell’Ugis ha visto tra i partecipanti anche **Roberto Battiston**, presidente dell’Agenzia spaziale italiana e di Lucio Rossi, il piacentino responsabile del progetto sull’alta luminosità del Cern che questa mattina è intervenuto alla Fondazione di Piacenza e Vigevano.

26 novembre 2016

Piero Angela a Piacenza ricorda la figura di Amaldi

A Palazzo Gotico di Piacenza in programma un seminario dal titolo "La fisica spiegata dai protagonisti italiani" in ricordo di Edoardo Amaldi nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'Unione Giornalisti Italiani Scientifici.

Con un ospite d'eccezione, Piero Angela.

Non occorre ricordare la fama planetaria di Enrico Fermi, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni.

Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno guidato, e una lo sta facendo ora, il Cern di Ginevra: Edoardo Amaldi (padre fondatore e segretario generale Cern nel 1954), Carlo Rubbia (1989-1994), Luciano Maiani (1999-2003), Fabiola Gianotti (da gennaio 2016). L'Italia ha contribuito molto, e lo fa tutt'ora, ai successi della fisica di frontiera.

Approfittando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di un grande divulgatore come Piero Angela, il seminario intende testimoniare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici attesi.

Piacenzasera.it (web)

26 novembre 2016

Piero Angela a Piacenza per ricordare Edoardo Amaldi

Il 26 novembre 2016, a Palazzo Gotico di Piacenza, si terrà un seminario dal titolo "La fisica spiegata dai protagonisti italiani" in ricordo di Edoardo Amaldi nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'Unione Giornalisti Italiani Scientifici.

Ospite d'eccezione sarà Piero Angela.

La comunicazione arriva dal Gruppo Astrofili piacentini.

Non occorre ricordare la fama planetaria di Enrico Fermi, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni.

Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno guidato, e una lo sta facendo ora, il Cern di Ginevra: Edoardo Amaldi (padre fondatore e segretario generale Cern nel 1954), Carlo Rubbia (1989-1994), Luciano Maiani (1999-2003), Fabiola Gianotti (da gennaio 2016). L'Italia ha contribuito molto, e lo fa tutt'ora, ai successi della fisica di frontiera.

Approfittando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di un grande divulgatore come Piero Angela, il seminario intende testimoniare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici attesi.

Per scaricare il programma [clicca qui](#).

Il seminario è aperto al pubblico.

L'accesso alla sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili.

La partecipazione è gratuita, previa iscrizione al seguente [link](#)

Piacenzasera.it (web)

26 novembre 2016

Palazzo Gotico, SEMINARIO IN RICORDO DI EDOARDO AMALDI (Piacenza)

sabato 26 novembre 2016 13:30

Sabato 26 Novembre 2016 - dalle ore 13:30 - Palazzo Gotico, Piazza Cavalli - Piacenza
**La fisica spiegata dai protagonisti italiani - Seminario in ricordo di Edoardo Amaldi
nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'UGIS**

PROGRAMMA

13.30 Registrazione dei partecipanti

14.30 Introduzione ai lavori e coordinamento

Giovanni Caprara, presidente Ugis-Unione giornalisti italiani scientifici ed editorialista scientifico del Corriere della Sera

Saluti delle autorità

Paolo Dosi, sindaco di Piacenza

Massimo Toscani, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano

Antonio Farnè, presidente Ordine dei giornalisti Emilia Romagna

14.50 Anteprima del documentario "Dal nucleo atomico allo spazio cosmico: Edoardo Amaldi, la nascita del CERN e le origini dell'ESA". Regia Enrico Agapito; consulenza scientifica Adele La Rana

15.00 Edoardo Amaldi, il maestro e la rinascita della fisica italiana ed europea
Piero Angela, giornalista e divulgatore scientifico, socio Ugis

L'Italia sulla frontiera dello spazio

Roberto Battiston, presidente ASI – Agenzia spaziale italiana

La nascita imperfetta delle cose: breve storia del nostro universo e qualche ipotesi sulla sua fine
Guido Tonelli, ordinario Università di Pisa e già spokesperson esperimento CMS al CERN

17.00 Dibattito

17.30 Chiusura del seminario

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Il seminario è aperto al pubblico. L'accesso alla sala è consentito fino all'esaurimento dei posti disponibili. La partecipazione è gratuita, previa iscrizione a questo [link](#). I giornalisti interessati ad acquisire i crediti (3 CFP) sono invitati a registrarsi sulla piattaforma S.I.Ge.F. (Sistema informatizzato gestione formazione).

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Per informazioni: ugis@ugis.it

Qoop.it (web)

26 novembre 2016

Seminario “La fisica spiegata dai protagonisti italiani” in programma a Palazzo Gotico in p.za Cavalli sabato 26 novembre dalle ore 13.30 alle 17.30...

Piacenza Gentili signore e signori,

sono certo di fare cosa gradita nel ricordare o segnalare il seminario “La fisica spiegata dai protagonisti italiani” in programma a Piacenza, Palazzo Gotico in p.za Cavalli sabato 26 novembre dalle ore 13.30 alle 17.30.

Approfittando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di un grande divulgatore come Piero Angela, il seminario presenta i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustra le prospettive e i potenziali benefici della nuova fisica.

Il presidente ASI – Agenzia spaziale italiana Roberto Battiston testimonia il ruolo dell'Italia e degli impegni per il futuro sulla frontiera dello spazio. Guido Tonelli professore all'Università di Pisa e spokesperson dell'esperimento CSM al CERN spiega la nascita imperfetta delle cose proponendo la breve storia dell'universo e formulando qualche ipotesi sulla sua fine.

Viene presentato un cortometraggio su Edoardo Amaldi, lo scienziato piacentino che ha contribuito alla fondazione del CERN di Ginevra nel 1954, il più grande e autorevole centro di ricerca mondiale sulla fisica; allo stesso tempo ha dato un apporto fondamentale alla nascita dell'ESA – Agenzia spaziale europea.

Tutti possono partecipare fino ad esaurimento dei posti disponibili e previa registrazione a questo link.

Grazie per l'attenzione e cordiali saluti.

Alberto Pieri vicepresidente vicario Ugis Segreteria FAST [fast@fast.mi.it]

Argacampiania.it (web)

26 novembre 2016

La fisica spiegata dai protagonisti italiani



Sabato 26 novembre 2016, presso il **Palazzo Gotico** di Piacenza, si terrà un seminario dal titolo "**La fisica spiegata dai protagonisti italiani**" in ricordo di Edoardo Amaldi nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'UGIS.

...
Approfittando dell'esperienza di alcuni **protagonisti** e di un grande divulgatore come Piero Angela, il seminario intende testimoniare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova **fisica** e i potenziali benefici attesi.

...
30 Introduzione ai lavori e coordinamento Giovanni Caprara, presidente Ugis-Unione giornalisti **italiani** scientifici ed editorialista scientifico del Corriere della Sera Saluti delle autorità Paolo Dosi, sindaco di Piacenza Massimo Toscani, presidente Fondazione di Piacenza e Vigevano Antonio Farnè, presidente Ordine dei giornalisti Emilia Romagna 14.

Researchitaly.it (web)

26 novembre 2016

Seminario UGIS: La fisica spiegata dai protagonisti italiani

Si terrà a **Piacenza** il **26 novembre 2016** presso il Palazzo Gotico il seminario “**La fisica spiegata dai protagonisti italiani**”, iniziativa in ricordo di **Edoardo Amaldi** nell'ambito delle celebrazioni per il Cinquantenario dell'Unione Giornalisti Italiani Scientifici – UGIS (<http://ugis.it/cms/>) , con il contributo della **Fondazione di Piacenza e Vigevano** e con il patrocinio del **Comune di Piacenza**.

Non occorre ricordare la fama planetaria di **Enrico Fermi**, solo per limitarci a un grande nome, per evidenziare i successi italiani nella ricerca fisica e nelle sue applicazioni. Ma non è mai un caso se ben quattro scienziati del nostro paese hanno guidato, e una lo sta facendo ora, il **CERN di Ginevra**: **Edoardo Amaldi** (padre fondatore e segretario generale CERN nel 1954), **Carlo Rubbia** (1989-1994), **Luciano Maiani** (1999-2003), **Fabiola Gianotti** (da gennaio 2016).

L'Italia ha contribuito molto, e lo fa tutt'ora, ai successi della fisica di frontiera! Profittando dell'esperienza di alcuni protagonisti e di un grande divulgatore come **Piero Angela**, il seminario intende testimoniare i risultati più eclatanti ottenuti nel campo grazie all'Italia e illustrare le prospettive della nuova fisica e i potenziali benefici attesi.

Per maggiori informazioni: <http://ugis.it/cms/> (<http://ugis.it/cms/>) .

27 novembre 2016

Bagno di folla per Piero Angela. Consiglio ai giovani: "Siate flessibili"

“Questa sala è straordinaria, avevo già visto Piacenza in passato e la trovo una bella città.

Purtroppo io non riesco mai a fermarmi abbastanza nei posti, sono sempre in viaggio”.



Sorridente e cordiale, il divulgatore scientifico Piero Angela, 87 anni, è stato accolto da un vero e proprio bagno di folla nel salone di palazzo Gotico, gremito da centinaia di giovani che hanno chiesto autografi e foto di rito al conduttore televisivo, celebre volto della trasmissione “Quark”.

Ai microfoni di Telelibertà, Piero Angela ha commentato l'evento che lo ha portato a Piacenza, ovvero il seminario in ricordo del fisico piacentino Edoardo Amaldi organizzato dall'Unione Giornalisti Italiani Scientifici per il suo cinquantenario.

È stata l'occasione anche per parlare con Angela del mondo della televisione, che dal '68 lo ha visto tra i protagonisti e che a suo avviso “purtroppo è sempre più legata alle logiche della concorrenza e della pubblicità” e dei giovani di oggi ai quali il noto conduttore ha consigliato di “essere flessibili e cercare l'eccellenza”.

La giornata dell'Ugis ha visto tra i partecipanti anche Roberto Battiston , presidente dell'Agenzia spaziale italiana e di Lucio Rossi, il piacentino responsabile del progetto sull'alta luminosità del Cern che questa mattina è intervenuto alla Fondazione di Piacenza e Vigevano.

27 novembre 2016

Rinascerà a Piacenza la Fondazione Amaldi

Sulla spinta dell'Agencia Spaziale Italiana e dell'ente di via Sant'Eufemia. La città cornice di eventi nazionali

■ Nel grande affresco della ricerca umana dal Big Bang al bosone di Higgs che ieri a palazzo Gotico ha srotolato, davanti a centinaia di piacentini, l'inizio e la (non ipotetica) fine dell'universo - brillantemente raccontati dal docente dell'Università di Pisa Guido Tonelli -, squilla una nota speciale, una notizia graditissima a Piacenza, minuscola come un quark ma altrettanto forte nella sua interazione: rinascerà la Fondazione Edoardo Amaldi che nella nostra città si era estinta nel 2008 e a dare l'impulso non è solo la Fondazione di Piacenza e Vigevano raccogliendo l'invito del figlio del grande fisico, Ugo Amaldi, lanciato proprio dalle pagine di *Libertà*, c'è, in prima fila, l'Agencia Spaziale Italiana, come ha annunciato il suo presidente Roberto Battiston.

I dettagli si vedranno, ma certo la giornata di divulgazione scientifica dedicata al fisico di Carpaneto piacentino promette importanti sviluppi. Incontri scientifici nazionali potranno diventare «una data fissa» a Piacenza sottolinea Massimo Toscani, presidente della Fondazione di Piacenza e Vigevano in apertura dell'evento dal titolo *"La fisica spiegata dai protagonisti italiani"*. Quell'associazione alla quale partecipavano la Provincia, il Comune di Carpaneto, Confindustria e altri soggetti, rigenerata attraverso l'alleanza con l'Agencia Spaziale potrebbe rivelarsi ricchissima di opportunità anche per il mondo imprenditoriale. Alla fine dell'incontro di ieri pomeriggio, Toscani, Battiston e Amaldi già ne parlavano fra di loro e le premesse sono ottime. Un saluto per una giornata speciale dedicata alla scienza è stato portato da Tiziana Albasi, assessore alla Cultura e dal sindaco Paolo Dosi.

«Mio padre aveva un grande attaccamento a questa terra - racconta Ugo Amaldi - e diceva che qui c'era la qualità di vita di Bologna e la capacità di sviluppo di Milano». E ne cita il proverbio preferito: «A Piacenza di quelli

che non c'è si fa senza...». Ma Amaldi dal vuoto riuscì in realtà a creare il pieno di due istituzioni che intò fra i primi: il Cern di Ginevra nel 1952 e nel 1958 l'Es, l'Agencia Spaziale Europea.

Lo scienziato apparteneva al gruppo dei "ragazzi di via Panisperna" organizzato da Orso Mario Corbino, fisico, già ministro e direttore dell'Istituto di fisica di via Panisperna: ecco Enrico Fermi "il papa", e poi Edoardo Amaldi, Franco Rasetti ed Emilio Segrè, ai quali nel 1934 si aggiunge Bruno Pontecorvo, fra gli altri si distingue per straordinaria intelligenza ma anche per la tendenza alla depressione (annotazione dello stesso Amaldi) la figura di Ettore Majorana.

Partendo da qui, la giornata ha intrecciato spesso il ruolo anticipatore dei fisici italiani a momenti di pura divulgazione scientifica.

Roberto Battiston (Asi) ha aperto lo sguardo sulla realtà dello spazio: «che sta cambiando» e oltre alla scienza è diventato un terreno per l'economia su cui investono sempre più i player privati, da Google che sta inviando migliaia di satelliti per avere un'immagine dinamica della terra a Virgin Galactic che lan-

cerà il turismo spaziale.

Se gli smartphone si avvalgono dei satelliti, la new economy spaziale riesce a monitorare dallo spazio le riserve di carburante e a prevedere le modifiche climatiche. Lo spazio è naturalmente scienza, gli Usa vi investono 20 miliardi, l'Ue viaggia sui 9, l'Italia è il terzo soggetto europeo attivo sul fronte e conta sette astronauti. E se l'avventura della sonda Schiaparelli su Marte non può dirsi del tutto fallita, visto che ha superato i test previsti prima dello schianto, ecco che avanza già ExoMars 2020 per arrivare a perforare la superficie del pianeta rosso e cercare tracce di vita che potrebbero essere esistite miliardi di anni fa.

A Tonelli, portavoce dell'esperienza Cms (Compact Muon Solenoid) uno dei quattro posti

lungo il fascio di Lhc, il grande collisore di adroni al Cern che ha come obiettivo la ricerca del bosone di Higgs, è toccato l'onore e l'onore di chiudere i lavori della giornata. L'universo è vecchio di 13,4 miliardi di anni e piuttosto freddo e da qui parte una descrizione fascinosa delle domande scientifiche ancora aperte che finiscono per intrecciarsi con la filosofia e la consapevolezza ormai che «l'equilibrio dell'universo è stabile ma non ultrastabile» e se ci fosse una rottura (che chiederebbe enorme energia) l'universo svanirebbe. Ci scopriamo come uomini mortali e come parte dell'universo che sembrava eterno, ancor più «fragili e vulnerabili», fatti della stessa materia dei sogni.

La giornata organizzata da Ugis, Unione dei Giornalisti Italiani Scientifici, è stata coordinata nel pomeriggio dal suo presidente Giovanni Caprara (*Corriere della Sera*) e si è conclusa con la distribuzione di opuscoli Ugis a chi in Italia si è distinto (fra cui vari giovani) nella divulgazione scientifica.

Patrizia Soffientini



Da sinistra:
Battiston,
Angela, Caprara
e Tonelli.
Sotto uno
scorcio
del pubblico
(foto Lunini)



Da sin.: Toscani, Amaldi, Battiston, Caprara e i premiati per la divulgazione scientifica

27 novembre 2016

«Quell'euforia per la scissione dell'atomo»

Il giornalista Piero Angela: l'Italia aveva il software dell'atomica, il fascismo non lo capì

■ (ps) Affetto e ammirazione sono stati espressi da numerosi studenti che hanno affollato il Gotico verso il divulgatore scientifico per antonomasia, Piero Angela, grande amico di Edoardo Amaldi e già autore di una lunga intervista allo scienziato pubblicata da Laterza.

Nel suo modo colloquiale, Angela ha raccontato tanti aneddoti su Amaldi: dal suo rigore per la puntualità alla rievocazione di quel giorno specialissimo che fu il 22 ottobre 1934 quando i giovani scienziati del gruppo di via Panisperna sperimentarono la prima fissione nucleare artificiale di un atomo di uranio. «Si intuì che dalla scissione dell'atomo si sarebbe sprigionata un'energia potentissima...». Si brevettò la scoperta che avrebbe fruttato fortune immense agli scopritori («Amaldi ne era preoccupato e alla moglie Ginestra diceva che tutta quella ricchezza sarebbe stata una rovina»), ma poi gli Stati Uniti chiusero «al ribasso» perché uno dei fisici, Pontecorvo, se ne era andato in Russia.

E la domestica di casa Amaldi - riferirà il figlio Ugo - in quella serata di grande euforia ed eccitazione scientifica, si chiedeva se il gruppetto di studiosi avesse alzato il gomito. Fermi aveva avuto la grande intuizione e anomala per i tempi di creare un gruppo intorno a sé «un cenacolo di geni». Poi le leggi razziali portarono alla diaspora il gruppo. Amaldi resta in Italia. «In Italia c'era il software per costruire l'atomica - dirà Angela - la Germania ne avrebbe avuto i mezzi, ma il fascismo non si accorse dell'importanza della scoperta dei fisici italiani». Le parole di Angela si sono sommate alle immagini del cortometraggio *"Dal nucleo atomico allo spazio cosmico. Edoardo Amaldi, la nascita del Cern e le origini dell'Esas"* di Enrico Agapito e Adele La Rana, parte di un lungometraggio che vedrà la luce nel 2017. È tra gli aspetti meno noti del fisico piacentino, la sua alleanza con Angela per mettere in guardia da certi fenomeni come latelecinesi o gli pseudoguarritori. «Amaldi non fu solo uno scienziato, ci sono incontri che ti trasmettono dei valori, parlo di rettitudine, onestà e schiena dritta». Ad Angela, dopo un lungo applauso del pubblico, è stata consegnata la targa quale decano dei giornalisti scientifici italiani da parte dell'associazione che li riunisce, l'Ugis, al traguardo dei cinquant'anni, organizzatrice del seminario piacentino.



Il giornalista Piero Angela

27 novembre 2016

Lucio Rossi: «Oltre il bosone c'è di più, stiamo cercando»

Il Cern cerca la "particella fantasma". Tonelli: un'epoca meravigliosa

■ «Il nostro vedere è molto complesso, dopo il bosone di Higgs ci sembrava di avere visto qualcosa ma non eravamo sicuri. Per ora non abbiamo nuove particelle, continuiamo ad avere dei segnali ma non di più. Andiamo avanti». Lucio Rossi, piacentino, attualmente responsabile del progetto High Luminosity del Cern, va oltre la "particella di Dio", oltre il bosone di Higgs. Ne parla all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano, ieri mattina, nell'incontro organizzato dalla fondazione Giornalisti dell'Emilia Romagna in collaborazione con Ugis (Unione giornalisti italiani scientifici) presente con il suo presidente, Giovanni Caprara, e il vice presidente vicario, Alberto Pieri. A portare i saluti della Fondazione di Piacenza e Vigevano il presidente Massimo Toscani.

«Cosa c'è dopo il bosone? Siamo in terra padana - osserva Lucio Rossi - e, come diceva Guareschi "un fatto è come un sacco, vuoto non si regge", bisogna riempirlo. Ebbene il bosone spiega tantissime cose ma nello stesso tempo non spiega se stesso. Noi se dovessimo limitarci al bosone di Higgs dovremo dire che la natura non è naturale. Invece pensiamo che ci sia qualcosa oltre, perché il modello standard non spiega tutta la natura. Il bosone di Higgs non era sicuro ma era stato previsto. Oggi ci stiamo muovendo in territorio ignoto. Al Cern stiamo fornendo molti dati ai fisici come Tonelli o il piacentino Tenchini, per vedere se c'è veramente la pietra preziosa». Al momento Rossi sta lavorando «all'LHC ad alta luminosità per migliorare di un fattore 10 la luce che lo stesso LHC donerà. Poi, grazie all'alta luminosità (inizierà a lavorare entro il 2025), stiamo già preparando le nuove tecnologie che verranno sfruttate fino al 2035-2040. Stiamo già lavorando per capire cosa fare dopo il 2040. Per i nostri figli, i nostri nipoti».

Uno dei maggiori sostenitori della ricerca scientifica in Italia e non solo è la Fondazione Cariplo. «Dal 2000 ad oggi abbiamo finanziato 1.627 progetti» evidenzia Carlo Mango, direttore dell'area scientifica ma anche

«ad» di Cariplo Factory, la società che si occupa di accompagnare e dare uno sbocco alle start-up dei giovani ricercatori. Perché la scienza è più apprezzata e sostenuta quando ha degli sbocchi sociali. Quelli artistici sono evidenziati da Carla Andreani, ordinario in fisica applicata a Tor Vergata, che spiega come la fisica abbia messo a disposizione gli strumenti per investigare le scoperte archeologiche. Come la scienza possa aiutare l'uomo a comprendere che forse certe problematiche terrene sono relative se paragonate al peso che ha la terra nella volta celeste è Piero Benvenuti (segretario generale della International Astronomical Unions) quando ricorda alcuni progetti sostenuti: ad esempio l'osservazione delle stelle con i bambini, in particolare quelli palestinesi. Infine Guido Tonelli, uno dei padri del bosone di Higgs: «Il bosone chiude un'epoca ma non la ricerca. Noi scienziati di oggi viviamo in un'epoca meravigliosa. Siamo nella fase dell'accumulo dei dati. Sappiamo che il modello standard si romperà, non quando».

Federico Frighi



Da sinistra, Carlo Mango, Giovanni Caprara, Piero Benvenuti, Lucio Rossi (foto Lunini)

27 novembre 2016

A PIACENZA UN SUCCESSO NEL RICORDO DEL GRANDE FISICO

Ogni anno una giornata dedicata ad Amaldi

di PIETRO BENVENUTI*

Con felice intuizione, l'Unione Giornalisti Italiani Scientifici, UGIS, ha deciso di celebrare i 50 anni dalla sua fondazione dedicando una giornata alla memoria di un grande fisico piacentino, Edoardo Amaldi, e organizzandola, con il supporto della Fondazione di Piacenza e Vigevano, sabato 26 Novembre a Piacenza. La sessione del mattino, riservata ai giornalisti, è stata dedicata ad un incontro dei professionisti della comunicazione con alcuni protagonisti della scienza, dalla fisica delle particelle, all'astrofisica, alla ricerca spaziale. Incontro utilissimo per creare e consolidare un legame diretto tra le scoperte di punta della ricerca attuale e coloro che seriamente si impegnano a comunicarle al pubblico, usando un linguaggio comprensibile e al tempo stesso rigoroso. Impresa non facile, ma fondamentale in un tempo nel quale siamo letteralmente inondati da notizie e informazioni che, in mancanza di una capacità critica, possono creare pericolose confusioni. La conferma della necessità e del desiderio per una buona comunicazione della scienza si è potuta toccare con mano nella sessione del pomeriggio, aperta al pubblico, che ha visto il bellissimo salone del Palazzo Gotico pieno all'invrosimile di pubblico, soprattutto giovane. Testimone della divulgazione seria è stato Piero Angela, decano dei giornalisti scientifici, che è intervenuto ricordando la figura di Edoardo Amaldi, grande scienziato e padre fondatore del CERN e dell'ESA, l'Agenzia Spaziale Europea.

*Segretario Generale

Unione Astronomica Internazionale

SEGUE A PAGINA 10

SOFFIENTINI E FRIGHI alle pagine 22 e 23 ►►

Una giornata dedicata ad Amaldi

E proprio alcuni protagonisti italiani della ricerca spaziale e della fisica nucleare, Roberto Battiston e Guido Tonetti hanno affascinato il pubblico narrando le imprese e scoperte più recenti dell'esplorazione spaziale e dello studio dell'universo.

Entrambi hanno fatto capire chiaramente come risultati scientifici apparentemente astrusi e lontani dalla nostra vita quotidiana, siano invece molto vicini e influenzino in modo determinante le nostre abitudini e le nostre azioni e potrebbero modificarle ancor più nel futuro con applicazioni tecnologiche che ora possono apparire fantascientifiche. Il successo di questa giornata, moderata con professionalità dal Presidente dell'UGIS Giovanni Caprara, suggerisce come un evento di questo tipo, un incontro quasi paritetico tra giornalisti, pubblico e scienziati, sia una formula originale e vincente per una seria divulgazione della scienza: se la Fondazione di Piacenza e Vigevano, come auspicato in apertura di giornata dal suo Presidente, Massimo Toscani, la facesse propria e la rendesse un appuntamento annuale intitolandola ad Edoardo Amaldi, sarebbe l'omaggio più bello e l'eredità più fruttuosa che Piacenza possa rendere al suo illustre concittadino.

Piero Benvenuti

28 novembre 2016

ANGELA: “RAGAZZI, CERCATE L’ECCELLENZA”

Lucido, preciso, sorridente e cordiale.

Così a 87 anni il giornalista e divulgatore scientifico Piero Angela si è presentato a Palazzo Gotico in occasione del seminario in ricordo del fisico Edoardo Amaldi organizzato dall’Unione Giornalisti Italiani Scientifici per il suo cinquantenario.

Stimatissimo anche dai giovanissimi che hanno atteso pazientemente in fila per una stretta di mano e una fotografia, Angela ha rivolto proprio a loro un consiglio dall’alto della sua esperienza e del suo sapere.

Tele zerocinque (web)

28 novembre 2016

ANGELA: "RAGAZZI, CERCATE L'ECCELLENZA"

Lucido, preciso, sorridente e cordiale. Così a 87 anni il giornalista e divulgatore scientifico Piero Angela si è presentato a Palazzo Gotico in occasione del seminario in ricordo del fisico Edoardo Amaldi organizzato dall'Unione Giornalisti Italiani Scientifici per il suo cinquantenario. Stimatissimo anche dai giovanissimi che hanno atteso pazientemente in fila per una stretta di mano e una fotografia, Angela ha rivolto proprio a loro un consiglio dall'alto della sua esperienza e del suo sapere.



29 novembre 2016

Premio Leonardo-UGIS: nel 50° del giornalismo scientifico

Per il cinquantenario di UGIS, l'Unione dei Giornalisti Scientifici Italiani, il 26 novembre si è svolto a Piacenza l'incontro pubblico "La fisica spiegata dai protagonisti italiani". Nella splendida cornice del Palazzo Gotico, è stata l'occasione di vedere all'opera alcuni tra i più eminenti scienziati e divulgatori italiani.

Il moderatore Giovanni Caprara, presidente dell'UGIS e responsabile della redazione scientifica del *Corriere della Sera*, ha introdotto Ugo Amaldi che ha ricordato di suo padre, il grande fisico Edoardo Amaldi, a cui l'incontro era dedicato. Nell'anteprima del documentario "Dal nucleo atomico allo spazio cosmico: Edoardo Amaldi, la nascita del CERN e le origini dell'ESA", che ripercorre la straordinaria vita di Amaldi, sentiamo Ugo rievocare una sera della sua infanzia a casa Amaldi. Quella in cui suo padre, Fermi e gli altri ragazzi di via Panisperna, scrissero con fervore e eccitazione i risultati dell'esperimento che fruttò a Fermi il Nobel per la fisica nel 1938. Sentiamo Edoardo raccontare della stessa sera. I racconti si intrecciano e ritornano la dimensione umana di una scoperta che ha cambiato il mondo e la fisica, portando anni dopo Fermi allo sviluppo della bomba atomica, Amaldi alla fondazione del CERN, Ettore Majorana a scomparire chissà dove, e Segrè, Rasetti e il resto del gruppo, rendere la fisica italiana un'impresa globale riconosciuta come tale ancora oggi.

Dei suoi incontri con Amaldi racconta appassionatamente poco dopo anche Piero Angela, che ricorda come alcune delle sue battaglie negli anni '70 e '80 contro parapsicologi, maghi, guaritori e varie altre pseudoscienze siano state ispirate dalla rettitudine di Amaldi. Il quale non disdegnava di chiamare la società dei telefoni per protestare veementemente contro la necessità di un numero di telefono pubblico che fornisse oroscopi. Gli fu risposto che aveva ragione, ma che quel numero era quello più utilizzato. Questa storia evoca un candore di altri tempi, ma anticipa e potrebbe contribuire alla discussione odierna sulla "post-verità" delle notizie in rete.

Il filo rosso che unisce Amaldi a tutta la scienza italiana non si è spezzato nell'intervento successivo di Roberto Battiston, presidente dell'ASI, l'Agenzia Spaziale Italiana, che ha spiegato per fantastiche immagini satellitari, la transizione in corso nel suo settore. L'era dei pionieri spaziali sta finendo, annuncia. Ora ASI e l'europea ESA, sono all'avanguardia nel fornire servizi a compagnie grandi e piccole che fanno profitto utilizzando dati altrimenti inaccessibili. Come scommettere su i futures legati al petrolio in borsa? Semplice: monitorando con uno sciame di nuovi microsatelliti le ombre proiettate dal livello di riempimento di depositi petroliferi attorno al globo! Tecnologie simili permettono a Google e ad altri di monitorare il traffico, gli allagamenti e i terremoti, o le navi petrolifere da multare quando lavano indebitamente i loro serbatoi in mare aperto. Il tutto live, 24 ore al giorno, 7 giorni su 7. Battiston racconta di come questi servizi d'avanguardia stanno creando una new economy che unisce ASI e ESA non solo a ragazzini che sviluppano microsatelliti in un garage in California, ma anche alle nuove frontiere della fisica. Infatti, ASI ha contribuito fortemente alla recente missione marziana di ESA e sta con essa

costruendo LISA, l'interferometro laser spaziale con bracci di milioni di chilometri che permetterà in futuro di misurare ancor meglio le onde gravitazionali.

Di onde gravitazionali e del bosone di Higgs ha parlato Guido Tonelli, fisico del CERN, uno dei principali protagonisti della scoperta della nuova particella da Nobel. Tonelli ha condotto il pubblico in un viaggio che parte dalla meraviglia di un bimbo primitivo al cospetto di un cielo stellato e arriva alle frontiere della fisica delle alte energie. Nel tragitto scopriamo che l'universo, grazie anche all'energia potenziale gravitazionale da poco rivelata, è un posto che ha energia totale zero, fatto di forze contrastanti che si elidono perfettamente. E' anche un luogo pieno di vuoto in ebollizione che - Tonelli dice citando Shakespeare - sembra fatto "della stessa sostanza dei sogni". Stiamo scoprendo ora, racconta, grazie al bosone e alle onde gravitazionali, un nuovo livello del mondo fisico, prima inaccessibile. Per continuare a studiarlo abbiamo bisogno di sincrotroni sempre più potenti come il Large Hadron Collider del CERN, che ci permettano di percuotere letteralmente il vuoto che ci circonda per capire come è fatto. Questa esplorazione, Tonelli suggerisce, non è solo un percorso intrapreso alle origini dell'uomo, ma è anche un viaggio verso le origini dell'universo, perché le nuove scoperte e i nuovi strumenti ci permetteranno di scoprire cosa è successo appena dopo il big bang. L'immagine con cui Tonelli conclude il suo intervento è quella di un universo in equilibrio instabile legato alle caratteristiche appena scoperte del bosone di Higgs, ricordandoci che la fragilità non è solo una condizione umana, ma un fatto universale.

A conclusione dei lavori, Giovanni Caprara ha conferito il premio annuale Leonardo-UGIS alla carriera al fisico Adalberto Giazotto, collaboratore di Amaldi e uno dei principali artefici dell'interferometro laser italiano VIRGO che ha aiutato a rivelare le onde gravitazionali. Il premio Leonardo-UGIS al ricercatore-comunicatore a Marisa Oppizzi per la sua attività di insegnamento delle scienze biologiche nell'ambito delle attività del CusMiBio. CusMiBio è il Centro dell'Università degli Studi di Milano per la diffusione delle Bioscienze che ogni giorno, da 12 anni, accoglie studenti delle superiori per divulgare la cultura scientifica, integrando la teoria appresa a scuola con esperienze pratiche in laboratorio. Infine, hanno ricevuto il premio Paola de Paoli i giovani giornalisti Sara Moraca, Valentina Tudisca e Marcello Gelardini, per le loro attività di divulgazione, che sempre più spesso coinvolgono new media e social networks, ispirando le nuove generazioni, come quelle presenti in gran numero a Palazzo Gotico.

30 novembre 2016

Divulgazione scientifica in Europa, il ruolo fondamentale delle associazioni



delegati dell'EUSJA (European Union of Science Journalists' Association)

Pillole d'Europa

di Cinzia Boschiero

DIVULGAZIONE SCIENTIFICA IN EUROPA: IL RUOLO FONDAMENTALE DELLE ASSOCIAZIONI

In occasione del cinquantenario di UGIS - Unione Giornalisti Italiani Scientifici si è tenuta una due giorni a Piacenza con esperti italiani, europei e internazionali, con il contributo e presso la sede della Fondazione di Piacenza e Vigevano con il patrocinio del Politecnico di Milano, del Comune di Piacenza, di Confindustria, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Si sono svolti, in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna, momenti sia formativi e di aggiornamento professionale, che aperti al pubblico, in cui si è ricordata l'importante figura di Edoardo Amaldi, scienziato e cittadino d'Europa, padre fondatore e segretario generale del CERN nel 1954). A chi lo aveva intervistato, in primis a Piero Angela, - che ha scritto un libro molto apprezzato su di lui con Rubbia-, lo scienziato Edoardo Amaldi (nato a Carpaneto Piacentino il 5 settembre 1908, deceduto a Roma il 5 dicembre 1989), rifondatore della fisica italiana ed europea,

ricordava, in una sua storica intervista : “C’è un proverbio contadino piacentino che recita ‘A Piacenza di quel che non c’è, si fa senza’ e ..in Italia la fisica ha sempre mantenuto un buon livello, malgrado la pessima organizzazione”. UGIS, fondata nel 1966, è tra i soci promotori dell’EUSJA (European Union of Science Journalists’ Association) creata nel 1971 e presieduta per diversi anni da Giancarlo Masini e Paola De Paoli; ed è una delle associazioni più attive per la divulgazione scientifica in quanto è promotrice e fa parte di WFSJ (World Federation of Science Journalists) dal 2002, organizzazione no profit mondiale. Come ha ricordato l’attuale Presidente Giovanni Caprara, l’associazione ha lo scopo di stimolare la divulgazione scientifica in Italia, in Europa e nel mondo, organizza incontri con ricercatori, visite a laboratori, centri di ricerca, industrie, è senza fini di lucro ed elargisce prestigiosi premi e borse di studio in Italia e all’estero. “La sensazionale scoperta del bosone di Higgs,” dice il dott. Alberto Pieri, segretario generale della Federazione delle associazioni scientifiche e tecniche, che è anche segreteria Ugis, “rappresenta un trampolino per nuovi promettenti sviluppi della ricerca”. Nelle due giornate si è svolto un seminario proprio dal titolo “Nuova scienza dalle frontiere della fisica” in cui si sono confrontati esperti europei ed internazionali quali Lucio Rossi, responsabile del progetto High Luminosity LHC del CERN, organizzazione europea per la ricerca nucleare, che ha appassionato i presenti sul tema dalla scoperta del bosone di Higgs alle nuove sfide della fisica contemporanea, parlando di bosotronics, e degli acceleratori; Guido Tonelli, Università di Pisa, ha spiegato l’esperimento CMS al CERN e le nuove problematiche aperte nello studio dell’infinitamente piccolo (fisica, nuovi materiali) e dell’infinitamente grande (astrofisica, astronomia etc.) nel mondo della scienza; Piero Benvenuti, segretario generale IAU (International Astronomical Unions) ha illustrato come serve sempre di più una multidisciplinarietà anche con discipline umanistiche, quali la filosofia, per studiare meglio e risolvere i quesiti aperti della scienza sull’universo, ed ha presentato i dati ed i progetti dell’importante piano strategico internazionale IAU, in vigore sino al 2020, in vari Stati, tra cui Africa, Asia, per divulgare l’astronomia e favorire lo sviluppo, anche culturale, di una nuova mentalità scientifica condivisa a livello

mondiale, con estremo coraggio, anche in aree difficili del mondo; la prof. Carla Andreani, Università di Roma ha sottolineato come i neutroni incontrino l'arte ovvero ha evidenziato i progetti attivati a livello europeo ed internazionale al Centro ISIS di ricerca interdisciplinare in Oxfordshire con applicazioni, ad esempio, per lo studio dei beni culturali, in cui i ricercatori italiani hanno un ruolo preminente e l'Italia è il primo paese utilizzatore. Sul tema della divulgazione scientifica è attiva anche la Fondazione Cariplo e il dott. Carlo Mango, Direttore Area Scientifica e tecnologica ha ricordato i fondi, oltre 150 milioni di euro, ed i progetti attivati sinora in vari settori quali la nanotossicologia, il settore biomedico con una attenzione particolare anche ai giovani con il recente progetto Cariplo factory, grande polo di open innovation, a favore delle start up. E' emerso dunque che, a livello europeo ed internazionale, occorre potenziare un reale networking per migliorare la divulgazione scientifica e che, associazioni come Ugis, hanno la responsabilità di contribuire a far sì che i cittadini siano informati in modo corretto e senza sensazionalismi e banalizzazioni sui temi scientifici. A Palazzo Gotico, alla presenza di Piero Angela, Roberto Battiston, Presidente ASI – Agenzia Spaziale italiana ha spiegato, nell'ampio salone gremito di cittadini, giornalisti, e molti giovani, come si stia studiando l'universo ed è stato proiettato in anteprima parte del documentario "Dal nucleo atomico allo spazio cosmico: Edoardo Amaldi" proprio per ricordare il ruolo fondamentale dell'Italia nella fisica europea ed internazionale e spiegare, ai giovani soprattutto, le entusiasmanti prospettive della nuova fisica ed i potenziali benefici attesi che, da un lato, rivoluzionano lo stesso concetto di Spazio e Tempo, mentre, dall'altro, hanno rilevanti ricadute nella vita quotidiana, grazie alle molteplici applicazioni in vari settori (dal medicale, al settore dell'energia etc.).

Fidest-Agenzia giornalistica (web)

4 dicembre 2016

UGIS premia la comunicazione scientifica



Il 26 novembre a Piacenza non va ricordato solo per l'affollato seminario del pomeriggio al Palazzo gotico "La fisica spiegata dai protagonisti italiani" con la partecipazione di Piero Angela e il ricordo di Edoardo Amaldi. Si celebra anche la comunicazione scientifica di qualità, con la consegna dei premi Paola de Paoli e Leonardo-UGIS.

Il primo è il risultato della donazione della presidente emerita di UGIS-Unione giornalisti italiani, finalizzata a valorizzare giornalisti o aspiranti tali e sensibilizzarli alla divulgazione e alla comunicazione della scienza e della tecnologia. Un riconoscimento era già stato assegnato nel novembre 2015. Quest'anno, come parte integrante delle

celebrazioni per il Cinquantenario dell'Unione, ci sono tre contributi per complessivi € 16.000. I beneficiari sono giovani con meno di 35 anni che abbiano frequentato o stiano seguendo corsi delle scuole di formazione riconosciute dall'Ordine nazionale dei giornalisti; in alternativa, giovani giornalisti che abbiano o stiano comunicando la scienza e le sue applicazioni.

Per il 2016 la Giuria ha deciso di considerare con attenzione i candidati free-lance per i quali il premio possa essere un utile contributo alla carriera di giornalista. Pertanto 8000 euro vanno a Marcello Gelardini e due bonifici da 4000 euro ciascuno sono per Sara Moraca e Valentina Tudisca valutate ex equo.

Sara Moraca si è laureata a Milano in scienze biologiche e ha conseguito il master in comunicazione della scienza alla Sissa di Trieste. Collabora come free lance con la Stampa, il Corriere della Sera, Focus, Wired, e con quotidiani locali. Scrive di salute e di tematiche ambientali verso le quali dimostra una notevole sensibilità che riesce a trasmettere ai lettori. Valentina Tudisca unisce a una solida preparazione in fisica conseguita a La Sapienza di Roma un master in comunicazione della scienza ottenuto alla Sissa di Trieste, dove si è in particolare occupata di comunicazione attraverso il web. Collabora con National Geographic, Sapere, Oggiscienza e produce file e interessanti interviste multimediali su temi di grande attualità scientifica.

Marcello Gelardini, dopo una laurea in scienze politiche conseguita a La Sapienza di Roma, ha frequentato la scuola di giornalismo Lumsa specializzandosi nei settori della comunicazione on line e delle applicazioni dell'informatica. Collabora come free-lance a Repubblica.it, il Positivismo.com, Skuola.net e Media 2000. La giuria ha soprattutto apprezzato i suoi articoli che descrivono in maniera chiara e approfondita le innovazioni tecnologiche applicate a campi che spaziano dalla didattica alla medicina, dall'ecosostenibilità all'arte.

Il premio Leonardo-UGIS 2016 è promosso dal Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci e dall'UGIS. Questa 5a edizione viene realizzata nell'ambito del programma per i cinquant'anni dell'Unione. Il premio, il cui scopo è sensibilizzare la società al fine di renderla sempre più consapevole dei vantaggi e delle responsabilità delle quali il progresso scientifico è portatore, consiste in due riconoscimenti:

alla carriera: destinato ad una personalità del mondo della ricerca scientifica e tecnologica che si sia distinta, oltre che per le proprie competenze di scienziato, anche per le proprie capacità nella diffusione della conoscenza scientifica e tecnologica; la targa al merito va a Adalberto Giazotto per il suo fondamentale contributo alla scoperta delle onde gravitazionali;

a un ricercatore-comunicatore: è un premio alla cultura ad un candidato con meno di 45 anni attivo nella ricerca scientifica e tecnologica, che abbia ottenuto risultati evidenti e si sia impegnato nell'ambito della comunicazione verso la società, utilizzando media ad ampia diffusione. Il contributo di € 3.000 viene dato a Marisa Oppizzi per la capacità di valorizzare la sua formazione in scienze biologiche nel ruolo di tutor in CusMiBio e far vivere quotidianamente agli studenti il lavoro di ricercatore.

5 dicembre 2016

I 50 anni dell'UGIS

Celebrati a Piacenza i 50 anni dell'Unione dei Giornalisti Scientifici. Ospiti Piero Angela, Guido Tonelli e Roberto Battiston. Giovanni Caprara rieletto presidente



Circa settecento persone hanno affollato il Palazzo Gotico per celebrare il 50mo anniversario della fondazione dell'Ugis (Unione giornalisti scientifici italiani), che ha rieletto, nel corso dell'assemblea annuale, **Giovanni Caprara** presidente per un ulteriore triennio.

L'incontro a Piacenza è stato realizzato con la Fondazione Edoardo Amaldi e la Fondazione di Piacenza e Vigevano, e ha visto protagonisti **Piero Angela** che si è soffermato sulla figura di Edoardo Amaldi, quale rifondatore della fisica italiana ed Europa; **Roberto Battiston**, Presidente dell'ASI, che ha illustrato i fronti su cui l'ente spaziale italiano è impegnato; e infine **Guido Tonelli**, del CERN, che ha illustrato le frontiere della nuova fisica dopo il bosone.

Il lungo pomeriggio della divulgazione si è concluso con l'assegnazione del **Premio Leonardo-Ugis** ad **Adalberto Giazotto**, per i suoi fondamentali contributi alla scoperta delle onde gravitazionali con l'interferometro laser italiano Virgo e alla

ricercatrice-divulgatrice **Marisa Oppizzi** per la sua attività di insegnamento delle Bioscienze accogliendo nel suo centro all'università studenti di varie estrazioni per divulgare la cultura scientifica.

Infine, sono state assegnate le borse di studio "Paola de Paoli" ai giovani giornalisti **Sara Moraca**, **Valentina Tudisca** e **Marcello Gelardini**, per sostenere la loro attività di divulgazione.

6 dicembre 2016

I 50 anni dell'UGIS, la cerimonia a Piacenza

Circa settecento persone hanno affollato il Palazzo Gotico per celebrare il 50° anniversario della fondazione dell'Ugis

Circa settecento persone hanno affollato il Palazzo Gotico per celebrare il 50° anniversario della fondazione dell'Ugis (Unione giornalisti scientifici italiani), che ha rieletto, nel corso dell'assemblea annuale, **Giovanni Caprara** presidente per un ulteriore triennio.

L'incontro a Piacenza - [spiega l'Agenzia Spaziale Italiana](#) - è stato realizzato con la Fondazione Edoardo Amaldi e la Fondazione di Piacenza e Vigevano, e ha visto protagonisti **Piero Angela** che si è soffermato sulla figura di Edoardo Amaldi, quale rifondatore della fisica italiana ed Europa; **Roberto Battiston**, Presidente dell'ASI, che ha illustrato i fronti su cui l'ente spaziale italiano è impegnato; e infine **Guido Tonelli**, del CERN, che ha illustrato le frontiere della nuova fisica dopo il bosone.